



COMUNE DI RIVOLI VERONESE
Provincia di Verona

COPIA

Reg. Delib. N. 25 Data 18-05-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(GIUNTA COMUNALE)

OGGETTO: Regolamento per la determinazione e ripartizione del fondo per la progettazione e innovazione

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:00**, nella sede Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. **NICOLA NOVIELLO**, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.R. del 23.02.2015, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. **D'ACUNZO TOMMASO**, assume i poteri della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e provvede a deliberare sull'argomento in oggetto.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

VISTA la Legge 11 agosto 2014 n.114 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” che riforma la disciplina contenuta nel decreto legislativo n.163/2006, degli incentivi destinati al personale non dirigenziale per l’attività di progettazione interna delle opere pubbliche mediante la previsione dell’istituzione di uno specifico fondo per la progettazione e l’innovazione;

ATTESO che a mente della disposizione citata il funzionamento di detto fondo deve trovare la propria disciplina oltre che nella legge anche in un apposito regolamento da adottarsi a cura di ciascuna amministrazione previa intesa con la parte sindacale;

DATO ATTO che le parti sindacali, regolarmente convocate in data 09.04.2015, non hanno formulato rilievi al riguardo, approvando e sottoscrivendo i criteri generali del regolamento di cui all’oggetto come proposti dalla delegazione trattante di parte pubblica

VISTO il verbale sottoscritto dalle OOSS presenti e dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica in data 09.04.2015, agli atti dell’ufficio segreteria;

RILEVATO che successivamente alla riunione sindacale del 09.04.2015, l’U.T.C. ha chiesto di riformulare i criteri, con una propria proposta da ripresentare per la riunione sindacale del 30.04.2015;

PRESO ATTO della proposta dell’ U.T.C.;

EVIDENZIATO che nella seduta del 30.04.2015, tra la Delegazione di parte pubblica e le OOSS presenti è stata raggiunta intesa su i criteri generali del regolamento in oggetto, tenuto conto anche delle proposte formulate dall’ U.T.C.;

Visto il verbale sottoscritto dalle OOSS e dalla Delegazione di parte pubblica in data 30.04.2015 agli atti dell’ufficio segreteria;

VISTO l’allegato schema di regolamento;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, art.93, comma 7 bis e seguenti, così come introdotti in sede di conversione del decreto legge citato;

VISTO l’art 48 c.2 D.lgs 267/2000;

VISTO l’allegato schema di regolamento;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TUEL, del Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell’art.49 comma 1 del TUEL, del Responsabile del Servizio Finanziario;



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

DELIBERA

DI ADOTTARE il Regolamento interno per la disciplina del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, art.93, comma 7 bis e seguenti, nel testo riportato in allegato che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Noviello Nicola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale on-line nell'apposita sezione del sito web www.comune.rivoli.vr.it il giorno 20-05-2015 (pubblicazione n. 403) per la durata di 15 giorni consecutivi.

Rivoli Veronese, li 20-05-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Girardi Raffaele

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Rivoli Veronese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Acunzo Tommaso

COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/4/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/6/2014 N.90 CONVERTITO IN LEGGE 11/8/2014 N. 114.

* * *

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 - di seguito denominato «codice» - e si applica alle fasi tecnico-progettuali/esecutive come affidate con il presente Regolamento.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 93, comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale prevista dalla legge sull'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per tutte le varie fasi, tecnico-progettuali/esecutive di ogni opera pubblica e per le quali è stato incaricato il personale interno.
4. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento della Giunta Comunale, garantendo, dove possibile, una opportuna rotazione del personale.

2. La stessa Giunta Comunale può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. La stessa Giunta Comunale verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento (RUP);

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;

c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dalla Giunta Comunale, su proposta del responsabile del servizio LLPP, secondo le percentuali definite, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

a) il responsabile del procedimento (RUP): dal 50% al 70%;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati ed il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione compresi i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni,: dal 5% al 15%;

- c) dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: dal 15% al 30%;
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, ed il coordinatore in fase di esecuzione: dal 10% al 30%;
- e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: dal 5% al 10%;
- f) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: dal 5% al 25%.
3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

Art. 6. Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.

2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:

- progetto preliminare 25%;
- progetto definitivo 50%;
- progetto esecutivo 25%.

Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione.

Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto preliminare l'aliquota è determinata nel 25%.

Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto definitivo l'aliquota è determinata nel 50%.

Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.

3. Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.

4. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

5. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale, tra le quali non sono ricomprese le P.O.

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8. Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a **progetti redatti dal personale interno**, insorga la **necessità di apportare** varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

Art. 9. Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal responsabile del servizio di Ragioneria preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del

procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

3. La quota di incentivazione, prima di ogni liquidazione, deve trovare allocazione nel fondo per le risorse decentrate integrative da sottoscrivere annualmente in sede di contrattazione decentrata.

Art. 10. Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

1. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il dirigente/responsabile di servizio preposto alla struttura competente redige ed invia alla Giunta comunale una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:

- l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara;
- l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
- eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

Articolo 11. Disposizioni transitorie.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 12. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

Art. 13. Riduzioni

Qualora il rispetto dei tempi e dei costi derivi da circostanze imputabili all'attività delle figure tecnico/professionali incaricate per l'esecuzione delle varie fasi dell'appalto (Rup, direttore lavori, collaudatore ecc.) beneficiari dell'incentivo di cui al presente regolamento, potranno, da parte della Giunta Comunale, essere applicate le riduzioni percentuali indicate nelle tabelle che seguono:

rispetto tempi	riduzione %
tempi fino a + 10%	10
tempi fino a + 20%	20
tempi fino a + 30%	30
tempi fino a + 50%	50
tempi oltre 50%	80

rispetto costi	riduzione %
costi fino a + 10%	10
costi fino a + 20%	20
costi fino a + 30%	30
costi fino a + 50%	50
costi oltre 50%	80

Pertanto, tali riduzioni non si applicano qualora il mancato rispetto di tempi e costi non derivi da circostanze imputabili alle suddette figure professionali.